

TRIBUNALE DI PISA

Procedimento di Esecuzione immobiliare n. 241/2021

Giudice dell'Esecuzione: dott. Marco Zinna

Professionista delegato: dott. Luca Calcagno

BENI OGGETTO DI VENDITA					
LOTTO UNICO					
Ubicazione:	Comune di Volterra (PI) – Località Uignano stradario 43405				
Descrizione sintetica:	Immobile residenziale e pertinenza				
Diritto ceduto:	proprietà	Quota:	1/1		
Disponibilità del bene:	Bene locato con contratto opponibile				
Valore di perizia:	€ 765.000,00	Perizia del:	28/11/2022	Ctu:	Dott. Agr. Diana Cavallini
Prezzo base:	€ 430.313,00	Offerta minima:	322.735,00		
Cauzione minima:	10%	Rilancio minimo	€ 5.000,00		
DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I LOTTI					
Professionista Delegato:	Dott. Luca Calcagno con studio in Pisa, Via A. Vespucci, n. 63, tel.050 21065, e-mail studiocalcagno@gmail.com Pec: luca.calcagno@cgn.legalmail.it				
Custode:	Istituto Vendite Giudiziarie, con sede in Pisa, via del Brennero numero civico 81, telefono: 050.554790, cellulare 346.8748140, sito internet: www.ivgpisa.com - www.pisa.astagiudiziaria.com- mail: prenotazionipisa@astagiudiziaria.com				
Visite immobile:	L'immobile potrà essere visitato previa prenotazione tramite la funzione "PRENOTA VISITA IMMOBILE" dal portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia al seguente indirizzo https://pvp.giustizia.it/pvp/it/homepage.page all'interno della categoria immobili, selezionando nei campi di ricerca: Tribunale di Pisa, numero e anno della procedura (241/2021), e compilando i campi richiesti.				
Modalità di vendita:	<u>vendita Telematica Asincrona</u>				
Gestore della vendita telematica:	Aste Giudiziarie Inlinea Spa con sede in Livorno (LI), via delle Grazie n.5, telefono 0586/20141, fax 0586/201431, e-mail info@astegiudiziarie.it , sito: www.astetelematiche.it				
Termine presentazione offerte:	04/03/2025	ore	13:00		
Esame offerte e eventuale Inizio gara telematica:	05/03/2025	ore	10:00		
Termine eventuale gara telematica (dopo 5 giorni):	10/03/2025	ore	17:00		

**AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO CON MODALITA'
TELEMATICA ASINCRONA
secondo ESPERIMENTO DI VENDITA**

Il Dott. Luca Calcagno su delega alle operazioni di vendita del G.E. a norma dell'art. 591-bis c.p.c. nell'esecuzione immobiliare n. 241 /2024 R.E.

avvisa

che tramite il portale del gestore www.astetelematiche.it il **giorno 05 marzo 2025 alle ore 10:00 avrà luogo l'esame delle offerte e la vendita senza incanto con modalità telematica asincrona** dei beni immobili di seguito descritti nelle condizioni di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, anche in relazione alla legge 47/85 e sue successive modifiche ed integrazioni, ed al D.M. n. 37/2008 e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c.

Beni oggetto di vendita

Di seguito si riporta una sintetica descrizione del lotto composto da n. 3 beni, per maggiore dettaglio si rimanda a quanto precisato nella relazione del Dott. Agr. Diana Cavallini che costituisce parte integrante del presente avviso.

Lotto Unico

Descrizione del bene

L'unità immobiliare fa parte di un più ampio edificio a destinazione residenziale posto nel Comune di Volterra (PI), Loc. Uignano e consiste in un edificio in muratura di forma irregolare, composto da un unico corpo che si sviluppa come segue: una parte principale a due piani fuori terra oltre sottotetto e seminterrato; una parte secondaria, che si sviluppa verso nord rispetto alla parte principale, ad un solo piano fuori terra oltre porzione semi-interrata; una ulteriore parte secondaria, che si sviluppa verso est rispetto alla parte principale, a due piani (seminterrato e interrato). Il fabbricato, è complessivamente composto da n. 3 unità immobiliari (due abitazioni e un'unità accessoria) catastalmente censite al C.F. nel F. 76, Part. 45, sub. 3, 4 e 5. Il BENE N. 1 si riferisce all'unità censita al sub. 3 posta al piano "interrato" ubicata nella parte secondaria. Tale porzione è composta da due locali ad uso magazzino collegati tra loro con soffitti a volte e voltine e aperture.

Il BENE N. 2 si riferisce all'unità censita al sub. 4, ad uso abitativo, posto al piano "semi-interrato" della parte secondaria. L'appartamento si compone di un soggiorno, un disimpegno notte, due camere ed un bagno oltre ad ulteriore piccolo disimpegno che tramite scala interna lo collega al bene n. 3.

Il BENE N. 3 si riferisce all'unità censita al sub. 5, ad uso abitativo, posto al piano terra e primo (oltre sottotetto) della parte principale. Si compone al piano terra da cucina, dispensa, ingresso/disimpegno, sala pranzo, un ampio soggiorno composto da due vani con angolo bar, tre ripostigli, due ulteriori disimpegni, un bagno, scale di collegamento al piano superiore e scale di collegamento al piano inferiore (con accesso al

bene n. 2) oltre ad un vano utilizzato a soggiorno che occupa tutta la parte secondaria dell'edificio ad un solo piano fuori terra; al piano primo da un lungo disimpegno notte, cinque camere da letto, sei bagni, un ripostiglio, un vano ad uso armadi e un ampio soggiorno da cui si accede direttamente da scale esterne.

Rappresentazione Catastale: il bene oggetto di vendita è rappresentato al Catasto Fabbricati del Comune di Volterra (PI):

BENE N. 1

Catasto fabbricati (CF)											
Dati identificativi				Dati di classamento							
Sezione	Foglio	Part.	Sub.	Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita	Piano	Graffato
	76	45	3		C2	4	93	120	297,79	S1-S2	

Confini:

la porzione posta al piano “interrato” (magazzino ecc.) confina a nord e a est con la particella 41 (proprietà della società eseguita ma non oggetto di procedura); a sud con il subalterno 6 (area urbana di proprietà della società eseguita ma non oggetto di procedura); a ovest con porzione contro-terra; la porzione posta al piano “semi-interrato” (magazzino ecc.) confina a nord e a ovest con porzione controterra; a sud con il subalterno 6 (area urbana di proprietà della società eseguita ma non oggetto di procedura); a est con in subalterno 4 (altra unità oggetto di esecuzione BENE N. 2); la porzione posta al piano “semi-interrato” (ripostiglio) confina a nord e a est con la particella 41 (proprietà della società eseguita ma non oggetto di procedura); a sud e a ovest con porzione contro-terra.

BENE N.2

Catasto fabbricati (CF)											
Dati identificativi				Dati di classamento							
Sezione	Foglio	Part.	Sub.	Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita	Piano	Graffato
	76	45	4		A2	3	4 vani	74 mq	479,27	S1	

Confini:

L'unità immobiliare censita nel F. 76, Part. 45, Sub. 4 confina a nord e a est con la particella 41 (proprietà della società eseguita ma non oggetto di procedura); a sud con il subalterno 6 (area urbana di proprietà della società eseguita ma non oggetto di procedura) e con il subalterno 3 (BENE N. 1); a ovest con porzione controterra.

BENE N.3

Catasto fabbricati (CF)											
Dati identificativi				Dati di classamento							
Sezione	Foglio	Part.	Sub.	Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita	Piano	Graffato
	76	45	5		A1	2	22,5	638 mq	3846,31	T-1	

Confini:

L'unità immobiliare censita nel F. 76, Part. 45, Sub. 5 confina a nord e a est con la particella 41 (proprietà della società eseguita ma non oggetto di procedura) e con il subalterno 6 (area urbana di proprietà della società eseguita ma non oggetto di procedura); sui restanti lati con il subalterno 6 (area urbana di proprietà della società eseguita ma non oggetto di procedura).

Provenienza beni 1, 2 e 3:

Deriva da atto di compravendita del 10.01.1968 rogato dal Notaio Renzo Maticena in Cecina (PI) con il quale la società BELMONTE s.r.l con sede in Roma acquistava la piena proprietà dall'Azienda di Stato per le Foreste Demaniali la piena proprietà, con atto di repertorio n. 41341 e raccolta n.5376 trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Volterra (Pi) il 20.05.1969 registro generale n. 636 e registro particolare n. 2031.

Si precisa che:

- alla trascrizione del 19/02/2004 (Trascritta a Volterra (PI) con il reg. gen. n. 1699 e reg. part. n. 1217) è seguita la Rettifica con Trascrizione del 13/06/2011 reg. gen. n. 4188 e reg. part. n. 2793;
- alla trascrizione del 19/02/2004 (Trascritta a Volterra (PI) con il reg. gen. n. 1700 e reg. part. n. 1218) è seguita la Rettifica con Trascrizione del 13/06/2011 reg. gen. n. 4189 e reg. part. n. 2794;
- alla trascrizione del 26/02/2004 (Trascritta a Volterra (PI) con il reg. gen. n. 1900 e reg. part. n. 1353) è seguita la Rettifica con Trascrizione del 21/04/2005 reg. gen. n. 3625 e reg. part. n. 2278 e la Rettifica con Trascrizione del 13/06/2011 reg. gen. n. 4190 e reg. part. n. 2795;
- alla trascrizione del 26/04/2005 (Trascritta a Volterra (PI) con il reg. gen. n. 3731 e reg. part. n. 2336) è seguita la Rettifica con Trascrizione del 13/06/2011 reg. gen. n. 4191 e reg. part. n. 2796.

Servitù, limitazioni d'uso per i beni n.1,2 e 3:

Dalla perizia in atti risulta che non vi siano censi o livelli sul terreno su cui insiste l'unità immobiliare oggetto di esecuzione. Si precisa che al momento in cui il Lotto (beni n. 1, 2 e 3) verrà trasferito ad un soggetto diverso dall'attuale proprietario, si costituirà, come indicato in perizia, una servitù coattiva di passaggio sull'area urbana contraddistinta dal sub. n. 6 (appartenete alla società eseguita ma non oggetto di procedura) che circonda i beni su tre lati ed è raggiungibile direttamente dalla strada vicinale di Ulignano. Tale servitù si costituirà per destinazione del padre di famiglia ai sensi dell'art. 1062 del codice civile.

Occupazione dei beni n.1,2 e 3:

L'immobile risulta occupato da terzi con contratto di locazione opponibile stipulato il 04.08.2021 (6+6) per un canone mensile di euro 750,00 per il quale è stata data disdetta da parte del custode giudiziario per il 31.07.2033.

Situazione urbanistica e regolarità edilizia ben1 n. 1,2 e 3

La particella dove insiste il fabbricato che ricomprende l'unità immobiliare in oggetto, risulta inserita nel vigente Regolamento Urbanistico (R.U.) del Comune di Volterra (PI):

- nella Zona Territoriale Omogenea (Z.T.O.) di tipo "E" (Zona destinata ad usi agricoli - Territorio Rurale), così come definita dall'art. 5 delle Norme Tecniche di Attuazione;
- nel Sistema Ambientale "V" come Sottosistema "V1" (Riserva di naturalità) disciplinato dagli artt. 71 e 72 delle Norme Tecniche del vigente R.U.; gli interventi in tale zona sono regolamentati da quanto disposto

dalla Scheda Normativa n. 277 di cui all'Allegato A – “Schede Normative delle ville, degli edifici specialistici e dell'edilizia rurale di pregio”; tali interventi sono inoltre disciplinati dagli artt. 94, 95, 95bis e 96 delle N.T.A. Rispetto a quanto riportato negli elaborati grafici relativi allo stato attuale della Concessione reperita (anno 1986), sul posto, risultano difformità consistenti in un diverso posizionamento delle aperture esterne, un diverso spessore delle murature (sia esterne che interne), un differente posizionamento di alcune murature interne, una diversa dimensione di alcune aperture sia esterne che interne, ecc. Le difformità interessanti l'unità immobiliare dovranno essere oggetto di Sanatoria Edilizia.

Circa la consistenza e regolarità urbanistica del suddetto immobile, si fa riferimento alla perizia tecnica, in atti, redatta dal Dott. Agr. Diana Cavallini depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Pisa – Ufficio Esecuzioni Immobiliari che deve essere consultata dall'offerente sui siti internet www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.pisa.it.

Sicurezza degli impianti e certificazione energetica bene n.1,n.2 e n.3:

- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico.
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico.

L'aggiudicatario assumerà in ogni caso a proprio esclusivo carico ogni responsabilità per danni derivanti dalle eventuali difformità degli impianti e per le spese inerenti l'adeguamento degli impianti medesimi alle vigenti disposizioni di legge e di regolamento in materia di sicurezza, con esonero, pertanto, per la procedura da qualunque vizio relativo agli impianti e consistente nella difformità dei medesimi dalle norme in materia di sicurezza.

A. PREZZO BASE, OFFERTA MINIMA, CAUZIONE E RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA

L'immobile è posto in vendita senza incanto alle seguenti condizioni:

- **prezzo base di euro 430.313,00 (quattrocentotrentamilatrecentotredici/00);**
- **offerta minima euro 322.735,00 (trecentoventiduemilasettecentotrentacinque/00) cauzione non inferiore al 10% del prezzo offerto;**
- **rilancio minimo obbligatorio in caso di gara ex art. 573 c.p.c. euro 5.000,00 (cinquemila/00).**

B. MODALITÀ E CONDIZIONI DI VENDITA

- Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto procedersi con **vendita Telematica Asincrona ex art.2, 1° comma lett. H) n. 32/2015**, con offerte formulate in via telematica e gara in cui i rilanci vengono formulati, esclusivamente in via telematica, in un lasso temporale predeterminato e senza la simultanea connessione del giudice o del referente della procedura che sarà svolta con le modalità indicate nel proseguio nominando quale gestore della vendita telematica la società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a. che vi provvederà a mezzo del suo portale www.astetelematiche.it. Referente della procedura è il professionista delegato.

- Gli immobili sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano anche in relazione alla legge 47/85 e sue successive modifiche ed integrazioni, al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6/06/2001 n. 380 ed al D.M. n. 37/2008 e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c., con tutte le eventuali pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misure non potranno dare luogo a risarcimento, indennità o riduzione di prezzo.
- La presente vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, **non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.**
- Ai sensi dell'art. 63 disp. att. c.c. l'acquirente dell'immobile facente parte di un condominio è obbligato, solidalmente con il precedente proprietario, al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso ed a quello precedente.
- Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28.02.1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6/06/2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro i termini di legge (120 giorni).
- L'immobile è venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri (solo se cancellabili nell'ambito del procedimento di esecuzione immobiliare) e le spese per la cancellazione delle stesse sono a carico della procedura.
- Ai fini delle imposte indirette gravanti sulla cessione si informa che il soggetto esecutato è **titolare di partita iva** e saranno applicate le disposizioni e le aliquote vigenti all'atto del decreto di trasferimento. Diversamente da quanto indicato in perizia la vendita dei beni è soggetta ad iva ma in esenzione così come previsto dall'art. 10, comma 1, n. 8-bis D.P.R. 633/72.
- Gli **oneri fiscali** (Iva, registro, ipotecarie e catastali, bolli) e tutte le **altre spese relative alla vendita** (trascrizione in conservatoria del decreto di trasferimento, voltura catastale, bolli su copie autentiche ecc.) sono a carico dell'acquirente, fatta eccezione esclusivamente per le spese di cancellazione dei gravami e i relativi bolli che sono a carico della procedura.
- E' inoltre posta a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario, ai sensi dell'art 2 del decreto 15 ottobre 2015 n. 227, la metà del compenso del delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà e le relative spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale. In presenza di giustificati motivi, il compenso a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario potrà essere determinato in misura diversa.
- La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e

catastali.

- **La partecipazione alla vendita presuppone la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nell'ordinanza di delega, nell'avviso di vendita, nella perizia di stima e nei relativi allegati.**
- **L'offerta presentata è irrevocabile**, salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., pertanto si potrà procedere all'aggiudicazione al miglior offerente anche qualora questi non partecipi il giorno fissato per la vendita (personalmente in caso di offerta in modalità analogica-cartacea ovvero non connettendosi in caso di offerta in modalità telematica).

C. PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE TELEMATICHE

Soggetti legittimati a presentare offerte

Chiunque, eccetto la parte debitrice e i soggetti cui la legge fa divieto, è ammesso ad offrire per l'acquisto degli immobili oggetto della presente vendita, di persona o a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare a norma dell'articolo 579, ultimo comma, c.p.c. tramite il modulo web “offerta telematica” del Ministero di Grazia e Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita sul portale del gestore della vendita telematica.

Possono offrire anche il minore, l'interdetto e l'inabilitato, in questo caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da chi ne esercita la potestà, la tutela o la curatela, e dovrà essere prodotta copia autentica del provvedimento giudiziale dell'autorizzazione all'acquisto.

Le offerte di acquisto si possono presentare esclusivamente con **modalità telematiche** ex artt. 12 e 13 D.M. n.32/2015. Si fa presente che per facilitare l'accesso alla modalità di vendita telematica, si può usufruire gratuitamente dell'assistenza di Aste Giudiziarie Inlinea spa presso l'ufficio di assistenza alle vendite telematiche sito presso il Tribunale di Pisa al quale si potrà accedere collegandosi al seguente link e seguendo le relative istruzioni:

<https://www.astegiudiziarie.it/prenotaAssistenza/index> – tel 050213511.

Le offerte possono essere presentate esclusivamente in via telematica dovranno essere depositate tramite il modulo web “Offerta Telematica” del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica, entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita, inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. l'offerta telematica può essere presentata unicamente dall'offerente (o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della società offerente) ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579 ultimo comma c.p.c. tramite il modulo web “offerta telematica” del ministero di giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica entro le ore 13.00 del giorno precedente la data della vendita, inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Qualora l'offerta sia presentata per conto dell'offerente da un avvocato, quest'ultimo non potrà presentare, nell'ambito della medesima vendita, ulteriori offerte per altri soggetti pena l'automatica esclusione da tutte le offerte.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena d'inammissibilità, dovrà essere **sottoscritta digitalmente**, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari o superiore al dieci per cento (10%) del prezzo offerto esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente aperto presso la cassa di Risparmio di Volterra intestato alla Procedura Esecutiva Immobiliare "**Tribunale di Pisa P.E. 241/2021 R.G.E.**" Iban "**IT75 I 06370 14000 0000 1001 0639**", importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale "**Procedura Esecutiva n. 241/202 R.G.E., lotto UNICO, versamento cauzione**", dovrà essere effettuato con congruo anticipo in modo che le somme versate siano disponibili il giorno precedente l'udienza di vendita telematica; **qualora, invero, il giorno fissato per la vendita telematica non dovesse essere riscontrato l'importo versato sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.** Si raccomanda, pertanto, agli offerenti di effettuare il bonifico almeno cinque giorni prima della data ultima prevista per il deposito delle offerte e comunque tenendo conto dei giorni che il proprio istituto di credito impiega per l'effettivo trasferimento delle somme sul conto corrente del beneficiario del bonifico.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000; il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, attraverso il servizio "Pagamento di bolli digitali" presente sul Portale dei Servizi Telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>. La ricevuta di avvenuto pagamento del bollo digitale deve essere allegata alla PEC con cui viene trasmessa l'offerta.

All'esito della gara, in caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta redatta dovrà contenere:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (**non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta**); qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un

amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura **(241/2021)**;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura/delegato alle operazioni di vendita (dott.Luca Calcagno);
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita ;
- il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nell'avviso di vendita a pena di inefficacia dell'offerta;
- il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri accessori che non potrà essere superiore a novanta giorni dalla data dell'aggiudicazione (sarà, invece, possibile l'indicazione di un termine inferiore, circostanza che verrà presa in considerazione dal delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta);
- l'importo versato a titolo di cauzione, in misura pari o superiore al 10 per cento del prezzo offerto, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto (è possibile il versamento di una cauzione più alta, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta);
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.

All'offerta dovranno essere **allegati**:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- ricevuta di pagamento del bollo effettuata in via telematica;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali (ad esempio "prima casa" e/o "prezzo valore"), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo e delle spese a carico dell'aggiudicatario *ex art.2, comma settimo del D.M. 227/2015*;
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

- se il soggetto offerente è minorenni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerente è uno straniero di cittadinanza di un paese non appartenente alla comunità europea, copia del documento di soggiorno;
- se l'offerta è formulata da più persone (anche in caso di offerta formulata da entrambi i coniugi in regime di separazione dei beni), copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
- qualora l'aggiudicatario ai sensi dell'art.585 c.p.c. per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare tale circostanza nella propria domanda di partecipazione tale circostanza; entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente alla procedura.

In caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia:

- mancato funzionamento programmato: in tal caso il responsabile per i sistemi informativi autorizzati dal ministero comunicherà preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne daranno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 c.p.c.. In questo caso le offerte saranno formulate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal delegato. Il Gestore ritirerà le offerte così formulate non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita dall'ufficio giudiziario
- mancato funzionamento non programmato: in tal caso l'offerta si intenderà depositata nel momento in cui verrà generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore sarà tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenterà la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

D. MODALITÀ' DI SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

Esame delle offerte

Le operazioni di vendita telematica si svolgeranno in un lasso temporale di cinque giorni e senza la

simultanea connessione del giudice o del referente, con apertura delle buste telematiche, verifica di ammissibilità delle stesse e eventualmente avvio della gara con modalità telematiche il giorno 05 marzo 2025 alle ore 10:00 e termine gara il giorno 10 marzo 2025 alle ore 17,00. Gli offerenti parteciperanno alle operazioni di vendita esclusivamente in via telematica. Durante il periodo della gara ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito nell'avviso di vendita. Il ritardo sui tempi indicati nell'avviso per l'inizio delle operazioni

di apertura buste o di vendita non può costituire motivo di doglianza da parte degli offerenti. Il delegato sovrintenderà le operazioni di vendita dal proprio studio sito in Pisa via Amerigo Vespucci n. 63; il professionista verificherà preliminarmente l'ammissibilità delle offerte in conformità alle prescrizioni generali degli art. 571 e seguenti c.p.c. e delle prescrizioni speciali contenute nell'ordinanza di vendita.

Gli offerenti partecipano alla vendita esclusivamente tramite l'area riservata del sito del gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali a loro trasmesse almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita alla casella di posta elettronica certificata ovvero alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. L'offerente è tenuto a connettersi alla vendita, altrimenti, ricorrendone i presupposti, il bene gli sarà comunque aggiudicato. Le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso il portale e rese note agli offerenti presenti dinanzi al delegato. In caso di riscontro della presenza del bonifico relativo al versamento della cauzione il professionista, verificata la validità delle offerte formulate, la correttezza e completezza delle offerte formulate, la correttezza e la completezza delle informazioni e dei documenti richiesti procede all'abilitazione dei partecipanti dichiarando ammissibili le offerte ritenute regolari ed inammissibili o inefficaci quelle non conformi all'ordinanza di vendita e alla legge. In ogni caso, i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica ed a tal fine il gestore della vendita telematica proceda a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare In caso di presentazione di più offerte il delegato invita gli offerenti alla gara telematica al prezzo più alto. La gara si svolgerà mediante rilanci compiuti nella misura e nel lasso temporale sopra indicato. Qualora vengano effettuate offerte in rialzo negli ultimi 10 (dieci) minuti prima del termine, la scadenza della gara sarà prolungata automaticamente di 10 (dieci) c.d. extra-time per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Offerte inefficaci

Saranno considerate inefficaci:

- le offerte pervenute oltre il termine indicato nel presente avviso;
- le offerte inferiori di oltre un quarto al prezzo base indicato nell'avviso;
- le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità sopra indicate.

Modalità di aggiudicazione

Al momento dell'apertura delle buste potranno verificarsi le seguenti situazioni:

a. Una sola offerta valida di importo pari o superiore al prezzo base.

In caso di presentazione per quel lotto di una **sola offerta valida di importo pari o superiore al prezzo base** la stessa sarà senz'altro accolta;

b. Unica offerta valida di importo inferiore al prezzo base e pari o superiore all'offerta minima.

In caso di presentazione per quel lotto di una **sola offerta valida di importo inferiore al prezzo base e pari o superiore all'offerta minima** il Professionista Delegato provvederà all'aggiudicazione provvisoria in favore dell'unico offerente.

c. Pluralità di offerte valide

In caso di presentazione per quel lotto di **più offerte valide il Professionista Delegato contestualmente** inviterà con modalità telematiche, tutti gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta.

Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti che hanno presentato offerte valide e il rilancio minimo obbligatorio dovrà essere pari all'importo sopra indicato. I rilanci effettuati dai partecipanti connessi al portale saranno resi visibili tramite il portale ai partecipanti telematici.

All'esito della gara, ove non siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., il Professionista Delegato aggiudicherà il bene a favore del miglior offerente, anche nel caso in cui la miglior offerta risulti di importo inferiore al prezzo base e comunque pari o superiore all'offerta minima.

Se la gara non potrà aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, ove non siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., il Professionista Delegato, ai sensi dell'art. 573, 3 co. c.p.c., considererà come migliore l'offerta di importo più alto.

In caso di più offerte dello stesso valore, il Professionista Delegato considererà migliore l'offerta garantita dal versamento di una cauzione di importo maggiore; a parità di cauzione versata considererà migliore l'offerta che prevede tempi di pagamento più brevi ed a parità di tempi di pagamento considererà migliore l'offerta quella presentata per prima, utilizzando i criteri nella sequenza indicata. Ove il Professionista Delegato, in presenza di più offerte, ritenga di non disporre di elementi sufficienti per stabilire quale sia la migliore offerta provvederà a rimettere gli atti al Giudice.

Qualora i creditori abbiano presentato istanza di assegnazione, si rinvia a quanto disposto nell'ordinanza di delega.

d. Nessuna offerta valida

In mancanza di offerte valide il Professionista Delegato dichiarerà la chiusura delle operazioni e procederà ad un nuovo esperimento di vendita/informare il Giudice dell'Esecuzione.

E. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

Modalità di versamento del saldo del prezzo e delle spese a carico dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario, con le modalità che gli verranno fornite in sede di aggiudicazione, dovrà versare, nel termine indicato nell'offerta, ovvero in caso di mancata indicazione del termine **entro 120 (centoventi) giorni a decorrere dall'aggiudicazione**, il prezzo di aggiudicazione detratta la cauzione versata.

l'aggiudicatario dovrà fornire, per finalità antiriciclaggio di cui al d.lgs n.231/2007 dichiarazione di provenienza del denaro costituente il saldo prezzo. Il termine per il versamento del saldo prezzo non è soggetto alla sospensione feriale dei termini ex l. 742/1969.

Nello stesso termine l'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento degli oneri fiscali e tributari conseguenti all'acquisto del bene (registrazione, trascrizione e voltura) nonché degli onorari spettanti al delegato per la predisposizione del decreto di trasferimento ed il compimento delle formalità accessorie e delle relative spese, somma che il professionista delegato comunicherà all'aggiudicatario entro 10 giorni dall'aggiudicazione. L'importo del fondo spese indicato dal delegato, deve intendersi provvisorio, potrà essere quindi necessario congruare lo stesso con le somme effettivamente sostenute e liquidate.

Ai sensi dell'art. 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo.

In caso di inadempienza dell'aggiudicatario si procederà ai sensi dell'art. 587 c.p.c.: il Giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il professionista delegato fisserà una nuova vendita, all'esito della quale, laddove il prezzo ricavato, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza.

Versamento del saldo prezzo nel caso in cui sia azionato nella procedura un credito fondiario

Laddove il bene sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del R.D. n. 646/1905, ovvero del D.P.R. n. 7/1976, ovvero dell'art. 38 D.lgs. n. 385/1993 (*creditore fondiario*), il delegato inviterà l'istituto di credito fondiario a fargli pervenire, almeno 15 giorni prima della data di cui al punto n. 5, la nota di precisazione del suo credito, indicante la somma che dovrà essere versata e le modalità del versamento, dandone avviso all'aggiudicatario già nel verbale di cui al successivo punto n. 5.4.3.

Il delegato provvederà a verificare la natura fondiaria del credito dell'istante, il deposito da parte del creditore fondiario del decreto di ammissione allo stato passivo dell'eventuale fallimento del debitore esecutato e a verificare la somma spettante ex art. 2855 c.c. in base al conteggio allo stesso trasmesso (ovvero, da trasmettere).

Il versamento del prezzo avrà luogo con le seguenti modalità:

1. l'aggiudicatario procederà in ogni caso al versamento presso il professionista delegato con le modalità sopra indicate;
2. il professionista delegato verserà al creditore (o al cessionario del credito) – con disposizione di bonifico a valere sul conto corrente intestato alla procedura – una somma pari all'80% del prezzo con valuta dalla data del versamento del saldo prezzo e, in ogni caso, entro il limite della parte di credito garantita da ipoteca ai sensi dell'art. 2855 c.c. e previa deduzione delle somme occorrenti alla copertura delle spese di procedura (c.d. in prededuzione) ed in particolare per il saldo delle competenze degli ausiliari, che il Delegato determina, salva successiva e puntuale liquidazione giudiziale.

Si specifica che, attesa la natura eccezionale della norma di cui all'art. 41 TUB, il relativo privilegio

processuale non dovrà essere riconosciuto nel caso in cui il debitore sia rappresentato da procedure diverse da quelle di fallimento e liquidazione giudiziale.

Pagamento del prezzo mediante finanziamento

L'aggiudicatario ha la possibilità di fare ricorso per il pagamento del saldo prezzo ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, come previsto dall'art. 585 ultimo comma c.p.c., inserendo tale richiesta nell'offerta di acquisto.

In ogni caso il pagamento dovrà essere effettuato nel termine indicato nell'offerta, ovvero in caso di mancata indicazione del termine, entro 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione.

Nel decreto di trasferimento sarà conseguentemente fatta menzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 585 ultimo comma c.p.c., che il pagamento del prezzo è avvenuto mediante erogazione del finanziamento e versamento delle somme direttamente alla procedura.

Comunicazione di eventuali agevolazioni fiscali

Entro 5 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà far pervenire all'indirizzo di posta elettronica certificata **luca.calcagno@cgn.legalmail.it** la documentazione necessaria all'applicazione di eventuali regimi fiscali privilegiati.

F. ALTRE INFORMAZIONI

Offerta per persona da nominare

Nel caso di Avvocato che presenti l'offerta per persona da nominare, egli dovrà dichiarare presso lo studio del Professionista Delegato nei 3 (tre) giorni successivi dall'aggiudicazione il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando il mandato, in difetto verrà aggiudicato all'avvocato.

Consultazione della documentazione

La documentazione, epurata di alcuni dati in ossequio all'ordinanza di delega e alla legge, è consultabile sui siti Internet www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.pisa.it.

Richiesta informazioni

Maggiori informazioni possono essere fornite dal custode a chiunque vi abbia interesse.

Visite dell'immobile

L'immobile potrà essere visitato previa prenotazione tramite la funzione "PRENOTA VISITA IMMOBILE" dal portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia al seguente indirizzo <https://pvp.giustizia.it/pvp/it/homepage.page> all'interno della categoria immobili, selezionando nei campi di ricerca: Tribunale di Pisa, numero e anno della procedura (241/2021), e compilando i campi richiesti.

Le visite saranno effettuate esclusivamente con l'ausilio del custode.

Custode

In sostituzione della parte esecutata è stato nominato quale custode giudiziario dei beni l'Istituto Vendite Giudiziarie, con sede in Pisa, via del Brennero numero civico 81, telefono: 050.554790, fax 050.554797, cellulare 346.8748140, sito internet: www.ivgpisa.com, www.pisa.astagiudiziaria.com.
indirizzo mail: prenotazionipisa@astagiudiziaria.com

Eventuale liberazione dell'immobile

L'aggiudicatario, nel caso in cui intenda avvalersi del custode per l'attuazione dell'ordine di liberazione, dovrà presentare apposita istanza contestualmente al versamento del saldo prezzo o al più tardi nel termine di trenta giorni dal detto versamento. Il custode provvederà alla liberazione dell'immobile secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560, comma 6, c.p.c. come modificato dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020. Le spese di liberazione dell'immobile in tale caso verranno poste a carico della procedura.

Pubblicità

Ai sensi dell'art. 490 c.p.c. il presente avviso di vendita, contenente tutti i dati che possono interessare il pubblico, sarà inserito sul portale del Ministero della Giustizia in un'area pubblica denominata "**Portale delle vendite pubbliche**".

Inoltre la presente vendita sarà data pubblicità mediante:

- pubblicazione dell'ordinanza di delega, dell'avviso di vendita, della perizia di stima, delle fotografie e delle planimetrie sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.pisa.it, www.Casa.it e idealista.it;
- pubblicazione dell'avviso di vendita, per estratto, sul quotidiano "**Il Tirreno**";
- pubblicazione dell'annuncio di vendita tramite il sistema Rete Aste Real Estate sui siti internet Casa.it e Idealista.it ;
- pubblicazione di virtual tour 360° dell'immobile pignorato, sul sito internet www.astegiudiziarie.it.)

Rinvio alle disposizioni di legge

Per quanto qui non previsto, si applicano le norme di legge vigenti.

Pisa, 11 dicembre 2024

Il Professionista Delegato

